



# PROVINCIA *di* BENEVENTO

## COPIA

### DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 14/04/2021

**Oggetto:** Lettura ed approvazione verbali seduta precedente del 09.04.2021 (dal n. 5 al n. 9)

L'anno **duemilaventuno**, addì **quattordici** del mese di **aprile** alle ore **15:50** presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare, su convocazione del Presidente della Provincia Antonio Di Maria, ai sensi dell'art. 4 comma 4 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale, Protocollo generale n. 10317 del 09/04/2021, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i., si è riunito, in prima convocazione, il Consiglio Provinciale di Benevento composto dai seguenti componenti:

Componente	Pres.	Ass.	Componente	Pres.	Ass.
DI MARIA ANTONIO	Si		NAPOLETANO MICHELE		Si
BOZZUTO GIUSEPPE	Si		PAGLIA LUCA	Si	
CATAUDO CLAUDIO	Si		PARISI DOMENICO	Si	
DI CERBO GIUSEPPE	Si		RUGGIERO GIUSEPPE ANTONIO	Si	
LOMBARDI NINO	Si		VESSICHELLI DOMENICO	Si	
MUCCIACCIARO LUCIO	Si				

**Presiede il Presidente della Provincia Antonio Di Maria.**

**Partecipa il Segretario Generale Dott. ssa Maria Luisa Dovetto.**

**Effettuato l'appello da parte del Segretario Generale risultano presenti n. 10 componenti ed assenti n. 1 componenti.**

**La seduta è valida.**

**Il Presidente della Provincia Antonio Di Maria** dà inizio ai lavori e prima di passare alla trattazione dei punti iscritti all'ordine del giorno ritiene doveroso comunicare al Consiglio Provinciale che il dott. Nicola Boccalone ha fatto pervenire nota alla Provincia di Benevento con cui ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico di Direttore Generale e da altri incarichi ricoperti presso l'Ente Provincia.

**Il Presidente** da lettura del comunicato del P.D. comparso sulla stampa ed afferma di ritrovare delle inesattezze che, in quanto scritte da un avvocato lo lasciano molto perplesso. Ritiene opportuno chiarire in proposito che è in itinere un procedimento ANAC che, allo stato, non è produttivo di effetti, in quanto gli stessi si produrranno solo alla conclusione della procedura.

Si da atto che entra in aula il Consigliere Bozzuto. Sono le ore 15,57.  
Pertanto, i presenti in aula risultano essere n.10, compreso il Presidente.

**Il Consigliere Paglia** prende la parola,dando inizio alla lettura della pagina 14 della Delibera ANAC.

**Il Presidente** a questo punto rivolgendosi al Consigliere Paglia chiede come sia giunto in possesso della Delibera ANAC.

**Il Consigliere Paglia** fa presente di non essere tenuto , in tale sede, a dare spiegazioni in merito ma afferma di aver inoltrato una richiesta di accesso agli atti tramite pec. Ritiene , inoltre, di voler chiedere il parere del Segretario Generale in ordine al doppio incarico rivestito dalla stessa come dirigente delle Finanze *ad interim* e come Responsabile della prevenzione, corruzione e trasparenza. Poi in ordine agli gli atti intermedi posti in essere dal dottore Boccalone, rappresenta che la giurisprudenza recente, ma anche risalente al 1949 (sussistono sentenze fino al '93, l'ultima è del '99: la 853) non parlano di salvaguardia assoluta degli atti: anzi ne dichiarano la "nullità"; fatta eccezione per quegli atti di grande rilevanza pubblica e sempre e comunque per salvaguardia dei terzi. Quindi il Consigliere, chiede che il Segretario si esprima sulla "validità" o meno degli atti corredati da parere del dottore Boccalone, oggetto della seduta odierna del Consiglio Provinciale.

**Il Presidente** chiarisce che la Dott.ssa Dovetto in data odierna non è nella condizione di esprimersi in quanto è in itinere un procedimento ANAC riservato rimesso alla sua competenza, in qualità di Responsabile Prevenzione della Corruzione. Pertanto invita l'Avv. Marsicano, Responsabile dell'Avvocatura, a chiarire gli aspetti giuridici.

**L'avv. Marsicano** prende la parola affermando che è giurisprudenza consolidata che sono salvi e validi gli atti prodotti in quanto è tutelato il legittimo affidamento e i diritti dei terzi. Quindi, afferma che in tal caso, il Consiglio Provinciale, in quanto organo sovrano, può valutare, alla luce di questi principi generali del diritto, gli atti da adottare.

**Il Vice Presidente Nino Lombardi** prende la parola e rappresenta al Consiglio che trattasi di una Delibera ANAC non di un parere e che l'avvio del procedimento è rimesso alla valutazione del RPCT. Pertanto, egli prosegue, va valutata l'azione amministrativa da

proseguire in uno a una valutazione di opportunità, ma è in ogni caso, a suo avviso prioritaria la necessità di ripristinare un clima di serenità politica, in Consiglio Provinciale, nell'interesse del territorio amministrato, clima che normalmente non è sereno in occasione degli appuntamenti elettorali.

Pertanto, il vice Presidente enuncia la sua proposta "Ci sono degli argomenti - ed è questa la proposta - come nel caso del punto 2 della ASEA, come nel caso della sentenza, rispetto ai quali propongo un "rinvio"; ma non è che non possiamo discutere o deliberare l'adesione al Distretto rurale oppure la vicenda Luminosa, tanto commentata forse pure giustamente dal consigliere Ruggiero; come pure per la variazione di bilancio, rispetto alla quale io chiedo che tutti noi possiamo esprimerci: c'è una variazione di bilancio in entrata, a favore delle scuole, dove tutti noi oggi commentiamo l'esigenza per la sicurezza delle scuole.

È una variazione in entrata: ce la sentiamo di votarla, la votiamo; non ce la sentiamo, significa che dobbiamo chiedere il sacrificio al Presidente che lo farà con atto monocratico e noi la ratifichiamo in Consiglio. Ecco, questa è la mia proposta: il "rinvio di due argomenti"; sulla variazione decidiamo insieme cosa fare; discutere il punto 5 e il punto 6 tanto attesi - vero consigliere Ruggiero- affinché noi arriviamo anche ad una discussione di questi argomenti."

**Il Presidente** prende la parola per sostenere la proposta del Vice-presidente di rinviare i due punti che non sono urgenti e di mantenere all'O.d.G. gli altri tre punti: il Distretto rurale e la Luminosa, argomenti importantissimi per cui era stato tempestivamente convocato il Consiglio, tenuto conto della termine di scadenza 15.04.2021. Prosegue, affermando che la variazione di bilancio consiste in una variazione in aumento dei capitoli di spesa sull'edilizia scolastica per progetti per circa 8 milioni di euro, con la conseguenza, come ricordato anche dal Responsabile di Servizio, De Bellis, che la mancata approvazione della stessa potrebbe comportare il rischio di perdere il finanziamento. Il Presidente conclude che trattasi di atti dovuti e, sottolineando la responsabilità dei Consiglieri nei confronti del territorio amministrato, facendo propria la proposta del Vice Presidente Lombardi, propone di discutere i tre argomenti posti ai punti 3)-5)- 6) dell'O.d.G., rinviando gli altri due a data da destinarsi.

**Il Consigliere Di Cerbo** interviene affermando che, a suo avviso, la Delibera ANAC non sia da considerarsi un atto riservato né privato, ma crede che sia un atto di cui doverosamente il Consiglio Provinciale debba prenderne atto, non tanto per produrre valutazioni sul piano giuridico bensì per fare qualche osservazione sul piano politico.

Il Consigliere Di Cerbo è del parere che occorre prendere un po' di tempo per avviare una riflessione più attenta e più accurata rispetto al dato della delibera ANAC, in quanto ritiene che il Consiglio di oggi non debba essere la sede di uno scontro tra i presenti, ma deve produrre elementi di riflessione per creare quel "clima di serenità" per rendere più utile l'azione del Consiglio rispetto agli abitanti della nostra provincia.

Auspica che il Responsabile dell'anticorruzione, immediatamente con una riflessione attenta, accurata e veloce assuma delle decisioni in un tempo relativamente breve, al fine di consentire al Consiglio di poter lavorare tranquillamente e serenamente, in quanto non bisogna fermare delle attività che sono in corso da tempo ma bisogna soprattutto evitare qualche contraccolpo e qualche danno all'Ente Provincia.

**Il Consigliere Vessichelli** interviene e sottolinea le riflessioni che si stanno elaborando in modo pacato e responsabile dalle quali sta scaturendo, a prescindere dai colori politici, la

consapevolezza dei Consiglieri in ordine al dovere di rappresentare e tutelare il territorio. Alla luce di tali riflessioni, ritiene che il Consiglio di oggi, soprassedendo sugli altri punti, debba invece procedere, proprio a salvaguardia del territorio, su due argomenti importantissimi, che esulano dalle diatribe sulla delibera ANAC : punto 5) “adesione al distretto rurale” e punto 6) “autorizzazione alla luminosa”.

In ordine al punto 3 ) “Variazione di bilancio” -prosegue il Consigliere- si potrebbe chiedere al Presidente di approvarla con atto monocratico da ratificare successivamente in Consiglio.

**Il Presidente** a questo punto ritenendo che la discussione preliminare sui lavori del Consiglio si è protratta oltre, chiede che sia osservato un minuto di silenzio in onore dell’ ex Presidente della Provincia di Benevento, Claudio Ricci, scomparso lo scorso sabato 10.4.2021.

**Si tiene un Minuto di silenzio..... Segue un lungo applauso.**

**Il Presidente** riprende i lavori del Consiglio e invita al dott. De Bellis a relazionare sulla variazione di Bilancio precisando soprattutto il termine ultimo per la sua approvazione.

**Prende la parola il Dott. Serafino DE BELLIS** il quale spiega che trattasi di variazione nella parte entrata del bilancio , ad oggetto tre finanziamenti per l’edilizia scolastica. Chiarisce che, tenuto conto di tutti gli adempimenti a farsi, consequenziali alla variazione, come la redazione ed approvazione dei progetti nonché l’espletamento delle gare di appalto dei lavori, la stessa variazione va approvata con una certa urgenza, in quanto i tempi sono abbastanza stretti.

**Il Presidente**, pertanto, nel chiedere al Consiglio Prov.le di andare avanti anche sul punto 3 ad oggetto “la Variazione”, chiede il parere in merito del Segretario Generale.

**La dott.ssa Dovetto** chiarisce che in tal caso il Consiglio Provinciale deve operare e valutare tenendo presente il bilanciamento degli interessi. In tal caso sarebbe più grave non approvare che approvare per le conseguenze sulle opere pubbliche derivanti dalla mancata sistemazione contabile dei finanziamenti nella parte entrata del bilancio.

**Il Consigliere Ruggiero** prende la parola per affermare l’importanza di un momento di riflessione in quanto ritiene incompatibile la nomina della Dott.ssa Dovetto di Dirigente ad interim del Settore Amm.vo/Finanziario rivestendo la stessa il ruolo di RPCT . Inoltre preannuncia che il Gruppo PD costituito insieme a lui dai Consiglieri Paglia e Di Cerbo non parteciperà alla votazione sul punto 3 per poi rientrare in Consiglio sul punto 5 e 6.

**Pertanto il Presidente**, nessun’altro chiedendo di intervenire, pone in votazione la proposta formulata dal vice Presidente Lombardi **di rinvio** dei punti iscritti all’Odg. :

- **punto 2** “*AS ASEA : Piano Programma 2021/2023 budget 2021 e budget pluriennale 2021/2023 – Approvazione*”
- **punto 5** “*Sentenza Tribunale di Benevento n. 1733/2020 (R.G. 647/2014) E.T.A.C. srl c/Provincia di Benevento. Riconoscimento debito fuori bilancio per l’importo*”

*complessivo di € 6.637,91 in favore di E.T.A.C. s.r.l. Riconoscimento debito fuori bilancio per spese legali per l'importo complessivo di €3.740,38. Art 194, comma 1, lett. a) D.Lgs n.267/2000",*

**procedendo alla trattazione di tutti gli altri.**

## **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

**eseguita** la votazione in forma palese, per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato:

su n.7 consiglieri presenti e votanti e n.4 assenti (Napoletano, Ruggiero, Paglia e Di Cerbo) **con voti** favorevoli n. 6 e contrario n.1 (Vessichelli perchè ha formulato diversa proposta di deliberazione)

### **DELIBERA**

**DI APPROVARE**, la proposta del Vice Presidente Nino Lombardi e per l'effetto:

**DI RINVIARE** la trattazione dei punti iscritti all'odg. ai nn. 2 e 4 .

-----

**Il Presidente passa, pertanto, alla trattazione del punto 1) iscritto all'Odg del Consiglio ad oggetto: "Lettura e approvazione del Verbali seduta precedente del 9.4.2021".**

Il Presidente, preso atto dell'accordo del Consiglio;

dati per letti i suddetti verbali dal n. 5 al n. 9 approvati nella seduta del 9.4.2021, agli atti del Consiglio Provinciale, nessun Consigliere chiedendo di intervenire, pone in votazione l'argomento di cui in oggetto.

## **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

**VISTA** la proposta allegata alla presente sotto la lettera A), munita del parere favorevole di regolarità tecnica – art. 49 co. 2 D.Lgsvo 267/2000- espresso dal Dirigente ad interim Settore Servizi di Staff, Affari Generali e Organi Istituzionali - Segretario Generale;

**ESEGUITA** la votazione in forma palese, per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato:

su n. 7 consiglieri presenti e votanti e n. 4 assenti (Napoletano, Ruggiero, Paglia Di Cerbo).

Con **voti favorevoli** n. 6 e astenuto n. 1 (Bozzuto perchè assente alla precedente seduta) .

### **DELIBERA**

**DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 24 comma 2 del vigente Regolamento del Consiglio Provinciale il processo verbale della seduta del 9.4.2021 (verbali dal n. 5 al n. 9).

Il tutto come da resoconto stenografico (Allegato B).



**ALLEGATO RESOCONTO STENOGRAFICO**  
**CONSIGLIO PROVINCIALE 14 Marzo 2021**  
*Aula Consiliare – Rocca dei Rettori*

**Dott. Antonio DI MARIA – Presidente Provincia di Benevento**

Buonasera a tutti, credo che possiamo iniziare: prego Segretario, procediamo.

**Dott.ssa Maria Luisa DOVETTO – Segretario Generale Provincia di Benevento**

Sono le 15 e 50. Presidente Antonio DI MARIA, presente;

Giuseppe BOZZUTO, assente;

Claudio CATAUDO, presente;

Giuseppe DI CERBO, presente;

Nino LOMBARDI, presente;

Lucio MUCCIACCIARO, presente;

Michele NAPOLETANO, assente;

Luca PAGLIA, presente;

Domenico PARISI, presente;

Giuseppe Antonio RUGGIERO, presente.

Domenico VESSICHELLI, presente.

**Presidente Antonio DI MARIA**

Siamo 9 (nove) presenti e 2 (due) assenti: la seduta è "valida" e la dichiaro aperta.

**Cons. Luca PAGLIA**

Presidente posso prendere la parola?

**Presidente Antonio DI MARIA**

Un attimo. Allora prima di passare all'O.d.G. è doveroso comunicare al Consiglio che il dottore Nicola Boccalone, Direttore Generale della Provincia di Benevento, si è "dimesso": le motivazioni sono in una sua nota. Leggo anche a mezzo stampa, in un comunicato, la posizione del Partito democratico dove anche in questo caso si è contraddistinto - purtroppo, devo dire - scrivendo delle inesattezze: ci sono delle cose che diciamo sono vere, ma altre sono delle inesattezze. E sinceramente, sono inesattezze che scritte da una persona che non ha competenze possono essere anche comprensibili, ma scritte da un avvocato mi lasciano un po' perplesso: ma poi questo sarà oggetto di confronto successivo. Giusto per chiarezza, e dovere mio nei confronti di questo Consiglio, aggiungo che è *in itinere* un procedimento a seguito di una delibera emanata dall'ANAC; voglio soltanto chiarire, giusto perché sono state riportate dalla stampa alcune questioni, che questo non è un procedimento che produce effetti, ma gli effetti li produce dal giorno in cui il Segretario, che è anche Responsabile dell'anticorruzione (tanto è vero lo dice anche la norma) a decorrere dalla data di comunicazione del provvedimento conclusivo del procedimento

instaurato dalla RPTC "nei confronti dei soggetti conferenti le eventuali sanzioni o eventuali effetti di questa delibera". Perché le delibere in sé dell'ANAC non producono l'atto, e quindi gli effetti, anche se personalmente ritengo che -ecco- in questo momento, faremo il percorso che va fatto dal punto di vista normativo; e in questa delibera si dice anche che... diciamo ci sono tutti gli estremi per ritenere "validi" gli atti prodotti: ma questo, come ho detto, sarà oggetto di confronto non in questo momento, perché su questo procedimento *in itinere*, in istruttoria, è giusto che le conclusioni le farà la dottoressa Dovetto nella sua massima libertà, nella sua massima discrezionalità, per cui mi sembra corretto non entrare nel merito di questa discussione in quanto trattasi di un procedimento ancora in corso, quindi ancora aperto. Detto questo, prego consigliere Paglia.

**Cons. Luca PAGLIA**

Grazie Presidente. Mi permetto di dissentire sul primo punto che Lei ha citato relativo all'organo competente: a mio avviso il parere ANAC dice altro. Leggo testualmente la pagina 14, dove si dice testualmente: "*I componenti dell'organo non possono...*"

**Presidente Antonio DI MARIA**

Mi scusi consigliere Paglia, sta leggendo la delibera dell'ANAC?

**Cons. Luca PAGLIA**

Sì.

**Presidente Antonio DI MARIA**

Cortesemente, mi dice come fa ad averla: da dove ha avuto questa delibera?

**Cons. Luca PAGLIA**

Su questo non credo di essere tenuto a rispondere.

**Presidente Antonio DI MARIA**

Lo chiedo perché questo è ancora un procedimento "aperto", quindi non so come fa ad averla: per quanto mi riguarda, ritengo sia una questione grave...

**Cons. Luca PAGLIA**

Poi giustificherò io, a chi di dovere, come faccio ad avere questa delibera: non si preoccupi. Presidente, io in Consiglio provinciale sono tenuto ad essere informato su quello che sta succedendo, tanto è vero che come gruppo consiliare del Pd...

**Presidente Antonio DI MARIA**

Chiedo alla dottoressa Dovetto: il consigliere Paglia ha avuto accesso agli atti?

**Cons. Luca PAGLIA**

Sì, la richiesta.

**Dott.ssa Maria Luisa DOVETTO**

No.

**Presidente Antonio DI MARIA**

Per averla, devi aver fatto una richiesta.

**Cons. Luca PAGLIA**

Io ho fatto istanza per avere questo parere.

**Presidente Antonio DI MARIA**

La delibera, questa delibera: è uscita da un ufficio della Provincia?

**Dott.ssa Maria Luisa DOVETTO**

No.

**Cons. Luca PAGLIA**

Presidente, se permette risponderò a chi di dovere sul punto. Io so di aver fatto una richiesta di accesso alla Provincia: c'è una PEC che può trovare tranquillamente.

**Presidente Antonio DI MARIA**

Quindi ti è stato risposto alla PEC?

**Dott.ssa Maria Luisa DOVETTO**

No.

**Cons. Luca PAGLIA**

No, non sto dicendo questo.

**Presidente Antonio DI MARIA**

Non ti è stato risposto, però tu hai la delibera?

**Cons. Luca PAGLIA**

Sì, va bene? Allora stavamo ponendo una questione pregiudiziale sulla quale vorremmo che la Segretaria si pronunciasse. Sull'organo competente, abbiamo già detto; ora c'è a mio avviso il problema, sussistente al momento, del doppio incarico della dottoressa Dovetto: sia come dirigente delle Finanze *ad interim* e sia come Responsabile della prevenzione, corruzione e trasparenza. Poi vorremmo, contestualmente, che la Dottoressa si pronunciasse sulla liceità degli atti intermedi, perché Lei ha affermato, secondo il suo parere, che gli atti intermedi del dottore Boccalone posti in essere, sarebbero tutti perfettamente validi e leciti. Ma la giurisprudenza del Consiglio di Stato, signor presidente e gentile dottoressa, è di segno completamente diverso. La giurisprudenza recente, ma anche risalente al 1949 (e sussistono sentenze fino al '93, l'ultima è del '99: la 853) non parlano di salvaguardia assoluta degli atti: anzi ne dichiarano la "nullità"; fatta eccezione per quegli atti di grande rilevanza pubblica e sempre e comunque per salvaguardia dei terzi. Quindi oggi è stato convocato un Consiglio provinciale con delibere che sono corredate da parere del dottore Boccalone, per cui io chiedo che la Dottoressa si esprima sulla "validità" o meno di questi atti: credo sia una questione assolutamente importante per tutti, anche per i colleghi della maggioranza. A salvaguardia di tutti. Grazie.

## **Presidente Antonio DI MARIA**

Premesso che - come dicevo prima - è in corso un procedimento e, sinceramente, non capisco la fuoriuscita di questa delibera... (ancora non l'ho capita, per cui se poi gentilmente ci farà sapere come l'ha avuta) ma essendo un procedimento aperto, e proprio per dare la massima libertà e la massima discrezionalità alla Dottoressa, io ritengo che oggi lei non è nella condizione di esprimere pareri: perché un suo parere o una sua posizione, va già ad incidere o ad indicare quello che potrebbe essere il provvedimento. Io voglio ricordare a questo Consiglio che, su questo procedimento, l'ANAC detta anche dei tempi: e i tempi sono che il Responsabile anticorruzione della Provincia di Benevento può dare il parere non prima dei 20 giorni e non più dei 45 giorni. Quindi adesso lei sta nella istruttoria, nella valutazione dei documenti e a termine rilascerà il suo parere. Mi sembra inopportuno quindi, in questo momento, rilasciare un suo parere. Però in sala c'è l'Avvocato, quindi magari l'avvocato Marsicano può eventualmente dirci la sua sulla questione sollevata dal consigliere Paglia.

## **Avv. Giuseppe MARSICANO - Responsabile Settore Avvocatura**

Io in linea di principio ritengo che la giurisprudenza abbia accolto i due principi: quello del *legittimo affidamento* e quello della *tutela dei terzi*. Quindi il Consiglio, nella sua sovranità, può valutare se gli atti sono tali da salvaguardare il diritto dei terzi, il legittimo affidamento e anche la corretta azione amministrativa. C'è un bilanciamento di interessi di diritto amministrativo, che è nella sovranità del Consiglio fare. Quindi io non contesto la tutela dei terzi, il funzionario di fatto, perché anche il netturbino in una Pubblica amministrazione, in determinate fattispecie come una grande pandemia, può diventare funzionario di fatto ed assicurare l'azione amministrativa. E la giurisprudenza più recente, come l'avvocato Paglia sa - e parliamo di giurisprudenza ma molte volte anche di dottrina - il Consiglio...

## **Cons. Luca PAGLIA**

Me la puoi citare?

## **Avv. Giuseppe MARSICANO**

Sono principi di diritto amministrativo questi: il legittimo affidamento e la tutela dei terzi, sono principi del manuale di diritto amministrativo; quindi il Consiglio è sovrano nella valutazione di questi principi di diritto amministrativo: della *ponderazione*, della *continuità dell'azione amministrativa*, della *tutela dei terzi* e del *legittimo affidamento*.

## **Presidente Antonio DI MARIA**

Vice Presidente Lombardi, prego.

## **Cons. Nino LOMBARDI – Vice presidente**

Presidente, cari consiglieri, ci troviamo ancora prima d'iniziare gli argomenti all'O.d.G.... scritti tra l'altro nella convocazione ancor prima che l'ANAC notificasse questo deliberato, per cui noi non leggiamo nessuna sorta di forzatura alla luce di una delibera ANAC: è una delibera, non è un parere. A seguito della delibera, c'è poi un Responsabile che nei termini - né perentori e né ordinatori, tra i 20 e i 45 giorni - avvia un procedimento nella sua legittimità di ruolo. Per quanto riguarda le considerazioni di merito, io non mi sprecherei, anche per quella che è la nostra umile conoscenza del diritto e della giurisprudenza, ma non è che ci può stare una interpretazione soggettiva: c'è un'interpretazione che, per certi versi, va nella direzione di tutelare l'azione amministrativa - perché non è che puoi interrompere, per salvaguardare gli interessi di terzi, la legittima azione amministrativa; e dall'altro c'è anche una considerazione di 'opportunità': opportunità di questo Consiglio, alla luce di una delibera - di cui io non sono a conoscenza ma ne è a conoscenza nel merito il Responsabile del procedimento - che è notificata, così come per prassi. E allora io la proposta che mi sento di fare, anche per ritrovare un clima di serenità politica, e non per il merito o per l'appuntamento di questa delibera ANAC, perché oggi noi tutti in Consiglio provinciale abbiamo fatto commenti su quella che è anche la discrasia dell'azione amministrativa di un ente sovra-comunale come la Provincia, per come - voglio dire - è stato tentato di abortire un ente sovra-comunale qual è l'istituzione provinciale che, nelle aree interne, per quanto mi riguarda e riguarda tutti, forse è il vero riferimento rispetto a quella che è anche una conformazione della nostra regione: tutti lo abbiamo commentato. È stata avviata una fase prima di noi, hanno poi trovato delle soluzioni affinché l'ente Provincia riprendesse quella che è la vera competenza sul territorio e a questo devo dire che si sono date anche delle risposte, dopo che era stata consegnata che cosa? Una anticipazione di una chiusura o di un aborto dell'istituzione Provincia. Io non mi voglio dilungare sotto l'aspetto politico, io capisco che il clima pre-elettorale porta a generare delle ansie: poi con il tempo le ansie cambiano pure (vedo qui dei medici), prima le ansie venivano per sensi di colpa per le cose che si facevano, oggi le ansie vengono per la inadeguatezza, perché le cose non si fanno. Sta cambiando tutto. Poi ci sono addirittura le ansie moderne, quindi di commentare problemi che non accadranno mai; però noi ci siamo abituati, non è solo la pandemia: siamo pure temprati per questo. E allora io dico, per ritrovare un clima di serenità... perché noi lo dobbiamo ritrovare, in quanto questo è un Ente che viene eletto in maniera indiretta e quindi stiamo a rappresentare, non il singolo comune, ma noi stiamo a rappresentare il territorio della provincia di Benevento. Badate, non lo dico per la circostanza: io non mi sento di appartenere ad una bandiera politica in Consiglio provinciale; io mi

sento, per quanto responsabilmente eletto dagli amministratori della provincia di Benevento, di rappresentare il territorio della provincia di Benevento. E posso anche capire che si utilizzano questi enti e queste istituzioni per incominciare a fare cosa? Un cartello: lo fanno tutti, da destra a sinistra, di iniziare a colorare i cartelli politici, in modo particolare quando c'è un appuntamento elettorale. Però l'appuntamento elettorale facciamo sì che lo colorino gli interessati: noi rappresentiamo altro in questa provincia, noi rappresentiamo gli interessi dell'intero territorio della provincia di Benevento. E allora io devo pure dire che leggo delle forzature, perché è vero che oggi i media e i social sono entrati nel dibattito politico in maniera pervasiva, e a volte condizionano anche la libera decisione o la libera attenzione di tutto l'aspetto politico e sociale, però cerchiamo di ritrovare anche un clima di serenità: noi siamo amministratori di una Provincia, non siamo amministratori di un condominio. Allora l'aspetto politico ci può entrare, quando ci deve entrare, ma quando dobbiamo assumere delle responsabilità di carattere amministrativo, essendo amministratori di un territorio, noi dobbiamo trovare pure un clima di serenità. Io lo dico anche a Voi parte politica, ma non del PD bensì parte politica di un territorio della provincia di Benevento perché, francamente, pure leggo delle cose che a volte rasentano... non lo so quanto di verità e quanto di poca verità. E allora io dico: in questo momento, alla luce di una delibera, quello che io leggo è un qualcosa che va anche al di là del dato reale. Siamo alla presenza di una delibera ANAC? È stata notificata ad un responsabile e si è avviato un procedimento: oggi noi, responsabilmente, ci dobbiamo occupare dell'azione amministrativa. La mia proposta, che non vuole essere letta come atto di timidezza ma di responsabilità, perché noi dobbiamo conservare uno stile: se noi veniamo a conoscenza che si avvia un procedimento, rispetto a degli atti che sono stati prodotti, non nel merito ma per opportunità, noi diamo il tempo alla Responsabile di chiudere il procedimento e poi ci ritorniamo. Ci sono degli argomenti - ed è questa la proposta - come nel caso del punto 2 della ASEA, come nel caso della sentenza, rispetto ai quali propongo un "rinvio"; ma non è che non possiamo discutere o deliberare l'adesione al Distretto rurale oppure la vicenda Luminosa, tanto commentata forse pure giustamente dal consigliere Ruggiero; come pure per la variazione di bilancio, rispetto alla quale io chiedo che tutti noi possiamo esprimerci: c'è una variazione di bilancio in entrata, a favore delle scuole, dove tutti noi oggi commentiamo l'esigenza per la sicurezza delle scuole. È una variazione in entrata: ce la sentiamo di votarla, la votiamo; non ce la sentiamo, significa che dobbiamo chiedere il sacrificio al Presidente che lo farà con atto monocratico e noi la ratifichiamo in Consiglio. Ecco, questa è la mia proposta: il "rinvio di due argomenti"; sulla variazione decidiamo insieme cosa fare; discutere il punto 5 e il punto 6 tanto attesi - vero consigliere Ruggiero- affinché noi arriviamo anche ad una discussione di questi argomenti.

## **Presidente Antonio DI MARIA**

Per me non c'è nessun problema a sostenere la proposta del Vice-presidente e, se siamo tutti favorevoli, la accogliamo... il Vicepresidente ha proposto al Consiglio - faccio una sintesi - di rinviare i due punti che non sono urgenti, per cui possono avere anche una settimana di tempo perché non cambia diciamo la sostanza; e di mantenere all'O.d.G. gli altri tre punti: il Distretto rurale e la Luminosa, che sono due argomenti importantissimi da discutere (io ho riconvocato il Consiglio proprio per la Luminosa e per il Distretto rurale, che sappiamo domani è il termine per la scadenza); e c'è poi la variazione di bilancio, una variazione in aumento dei capitoli di spesa sull'edilizia scolastica per progetti per circa 8 milioni di euro. Questi, come ricordava Serafino De Bellis, sono atti che portano a delle variazioni in entrate e in aumento e, la mancata approvazione di questa delibera, comporta il rischio di perdere il finanziamento: ecco anche la urgenza di portarla in Consiglio. Direi quindi che sono atti dovuti, da parte nostra, dal punto di vista della responsabilità nei confronti del territorio amministrato, per cui la proposta - che faccio mia - è di discutere questi tre punti all'O.d.G., rinviando gli altri due a data da destinarsi.

## **Cons. Giuseppe DI CERBO**

Se posso intervenire sul punto. Io ritengo che la delibera dell'ANAC di cui abbiamo parlato finora, non sia da considerarsi un atto riservato né privato, ma credo che sia un atto di cui doverosamente questo consesso ne debba prendere atto. E non avendo la presunzione d'intervenire sul piano giuridico, ma solo per fare qualche osservazione sul piano politico, io credo che noi dovremmo prenderci qualche giorno di tempo per una riflessione più attenta e più accurata rispetto al dato che teniamo dinanzi. Io credo che il Consiglio di oggi non debba essere uno scontro tra i presenti, ma deve essere un elemento di riflessione a che non vi siano conseguenze non solo sul piano politico ma anche su altri piani su cui, questi argomenti di cui stiamo trattando, possano poi effettivamente intervenire: non alleviare, quindi, il lavoro di questo consesso ma renderlo più difficile, più impegnativo.

Presidente, la delibera ANAC dice delle cose e per la verità noi che esprimiamo un parere politico, di fronte a queste affermazioni, io credo che abbiamo il dovere di dire e di assumerci determinate responsabilità, appunto per creare quel "clima di serenità" di cui parlava il consigliere Lombardi; ma non un clima per superare gli ostacoli di oggi, bensì un clima per rendere più utile la nostra azione rispetto agli abitanti della nostra provincia. Presidente io non sto qui a disquisire se la delibera fatta di sostituzione (perché di questo si tratta) del dottore Nicola Boccalone con la dottoressa Dovetto, sia da intendersi una forzatura; perché io, sotto il profilo politico, poiché la dottoressa Dovetto è Responsabile dell'anticorruzione, nel

momento in cui le viene notificata questa delibera, ecco, immediatamente dovrebbe assumere delle decisioni in un tempo relativamente breve: per ricomporre il quadro e mettere in condizione il Consiglio di poter lavorare tranquillamente e serenamente. Questo cosa può comportare? Può comportare che sul piano giuridico le interpretazioni possono essere diverse, e per noi potrebbe anche significare che nel momento in cui l'ANAC dice delle cose, *sic et simpliciter* noi dobbiamo metterle in atto. "Sì, ma la legge ci dà la possibilità di...": va bene, d'accordo, ma politicamente e per trasparenza degli atti e per evitare che successivamente questi atti possano essere inficiati, io riterrei di fare una riflessione attenta, accurata e veloce. Noi non abbiamo il desiderio di fermare delle attività che sono in corso da tempo, oppure evitare che la Provincia possa incamerare - come diceva prima Lombardi - attraverso una delibera quanto è dovuto; io credo che nel giro di tre-quattro-cinque giorni, sette giorni non lo so, noi possiamo mettere a posto le nostre posizioni e poter lavorare, una volta ricomposto il quadro, tranquillamente e senza problemi e senza qualche sorpresa che in questo momento nella nostra provincia, per altri motivi e per altre ragioni, potrebbe essere ulteriormente osservato. Ed allora facciamola questa riflessione in maniera seria e corretta. Diceva un mio amico, nel momento in cui l'ANAC delibera vuol dire che ha dato, voglio dire non una sentenza, ma ha avuto un peso, che è peso importante, un peso determinante: non possiamo far finta di niente. D'altra parte lo stesso dottore Nicola Boccalone ha preferito dimettersi piuttosto che essere trattato come elemento incompatibile, anche questo, perché il dottore Boccalone immagino abbia fatto la sua scelta personale ma sicuramente ragionata e sicuramente ponderata. Allora non ci troviamo di fronte ad un elemento di secondaria importanza, qua stiamo parlando della posizione del Direttore Generale, la posizione cardine, il *pilastro* che ha retto fino ad oggi - dal momento in cui si è insediato - l'attività amministrativa e non solo di questo Ente. Allora il mio suggerimento, e lo ripeto e lo sottolineo ancora una volta, è di riflettere su queste posizioni, di evitare il muro-contro-muro ed evitare questo braccio di ferro che non farà bene a nessuno in questo momento.

È vero Nino, è chiaro, ci troviamo di fronte ad un appuntamento elettorale sulla città di Benevento ed evidentemente anche questo entra in gioco; però noi dobbiamo essere capaci di mantenere fermi, nervi saldi, per evitare che la Provincia possa subire qualche contraccolpo e qualche danno. Ebbene, se si dovesse poi insistere sul muro-contro-muro, evidentemente anche noi assumeremo decisioni consequenziali.

### **Cons. Domenico VESSICHELLI**

Presidente chiedo d'intervenire, rispetto alla questione che oggi stiamo tutti sollevando, perché credo che tutti noi stiamo portando avanti delle riflessioni in modo pacato e responsabile: sia da parte della minoranza che da parte della

maggioranza. Quello che però sta venendo fuori chiaramente è che, a prescindere dai colori politici - come diceva il Vice presidente ma come diceva anche il consigliere Di Cerbo - noi rappresentiamo il territorio: rappresentiamo le istanze del territorio e dobbiamo tutelare il nostro territorio. C'è la vicenda dell'ANAC, è chiaro che il Presidente dovrà prendersi, tra virgolette, le proprie responsabilità nel senso di andare avanti e assumere delle decisioni; così come il Responsabile dell'anticorruzione di portare avanti il procedimento. Ma io credo che la questione Boccalone oggi, le sue dimissioni, in un certo qual modo è posta alle spalle di questo Consiglio provinciale; nel senso che se ci sarà da parte del dottore Boccalone la necessità, a procedimento finito, di fare ricorsi al Tar e tutto il resto... ma io credo che oggi, a noi, debba interessare solo l'oggetto del Consiglio provinciale. Sono d'accordo con il consigliere Di Cerbo quando dice che ci sono le condizioni che probabilmente c'indurrebbero *a rinviare* il Consiglio provinciale, così come ho apprezzato le parole del Vice-presidente Lombardi il quale dice: per motivi *non di debolezza ma di opportunità*, motivi di equità e di responsabilità nei confronti dei nostri territori, noi non possiamo far finta di niente ma bisogna andare avanti e andare avanti con responsabilità. Però io invito tutti oggi a soprassedere rispetto a quelli che sono i primi tre argomenti all'O.d.G. Allora, formalmente gli atti sono validi perché tutte le autorizzazioni e tutti i controlli sono stati fatti anche prima dell'invio della delibera - tra l'altro il procedimento non è concluso per cui per il principio della *conservazione degli atti* si potrebbe andare avanti; però in maniera responsabile si potrebbe o dovrebbe decidere di rinviare. Ed è chiaro altrettanto che il punto 3, la variazione di bilancio, come diceva il Vice presidente bisognerebbe chiedere il sacrificio al Presidente di approvarla con atto monocratico e poi eventualmente ratificarla in Consiglio, perché sono variazioni di bilancio in entrata. Però cari amici, caro Peppino, soprassedere sulla questione del Distretto rurale Terra Sannita Consorzio e non discutere della Luminosa Srl, credo che questo vada oltre ogni strumentalizzazione politica: stiamo di fronte a due argomenti che riguardano il territorio, che nulla c'entrano rispetto alle dimissioni del dottore Boccalone e a tutto ciò che riguarda gli atti successivi. Io credo che questo Consiglio provinciale possa esprimersi rispetto a questi due argomenti, importantissimi, come diceva Nino Lombardi, soprattutto l'ultimo punto all'O.d.G. che sta a cuore del consigliere Ruggiero ma sta a cuore di tutti noi, essendo un atto importantissimo.

Un'ultima cosa: potremmo anche essere d'accordo per il rinvio di 4-5 giorni, ma penso che nel corso di 5-6 giorni noi non risolveremo nulla, perché il procedimento della dottoressa Dovetto penso vada avanti per almeno il prossimo mese ed io non credo che abbiamo la possibilità di rinviare - per la loro importanza - sia il punto 5, l'adesione al Distretto rurale che è un vanto per il territorio (per cui avremo anche una responsabilità a non deliberare in senso favorevole: immagino che tutte le

nostre comunità abbiano aderito a questo Distretto) e soprattutto io credo che perdere un mese, perdere 20 giorni rispetto alla questione Luminosa, una questione che deve essere ampiamente snocciolata in Consiglio provinciale, perché è questo il posto in cui bisogna discutere di questo argomento, sensibilizzare la deputazione parlamentare, sensibilizzare tutta la filiera istituzionale: è una questione troppo importante, è una questione rispetto alla quale dopo potremmo essere responsabili di non aver compiuto tutti gli atti necessari. Quindi la proposta che io porto avanti in maniera responsabile, lasciando stare le strumentalizzazioni politiche, le casacche ed i colori, è quella -Presidente- di poter portare avanti e discutere il punto all'O.d.G. n. 5 e n. 6, perché nulla c'entrano rispetto alle diatribe della delibera ANAC. Grazie

### **Presidente Antonio DI MARIA**

Non ho nessuna obiezione, ma per quanto riguarda la variazione di bilancio, c'è una tempistica rispetto ai finanziamenti: quindi cambia poco se io la approvo e poi la porto in Consiglio per la ratifica; sono dell'idea, quindi, di portare avanti la proposta del Vicepresidente. Però consentitemi (perché siamo andati anche oltre nella discussione) prima di entrare nel merito e quindi l'apertura dei lavori del Consiglio, voglio ricordare Claudio Ricci, che non è più con noi: credo sia opportuno fare *un minuto di silenzio* nel ricordo di Claudio Ricci.

*...minuto di raccoglimento...*

(...) Solo un dato tecnico, lo chiedo al dottore De Bellis, sulla "tempistica" che abbiamo per quanto riguarda questa variazione di bilancio ed il termine ultimo per la sua approvazione.

### **Dott. Serafino DE BELLIS**

La variazione riguarda "tre finanziamenti". Uno per 6.300.000,00 di cui sono stati già individuati gli istituti scolastici presso cui intervenire; per questi tre progetti, la tempistica è questa: entro il 22 dicembre dell'anno prossimo devono essere appaltati i lavori. Noi non abbiamo ancora i progetti, non abbiamo niente su questo, per cui sembrerebbe più di un anno di tempo, invece, per tutte le cose da fare, i tempi sono molto stretti. Questo è uno. Abbiamo poi un altro finanziamento recentissimo, di 8.400.000,00 Euro e per questo finanziamento bisogna ancora scegliere su quali istituti intervenire. Il terzo finanziamento, il più piccolo ma non meno importante, riguarda la progettazione sempre sull'istituto scolastico Liceo Classico: per questo invece i tempi sono strettissimi, non ricordo con precisione ma 15-20 giorni per affidare la progettazione. Questi sono i tempi e penso che siano abbastanza stretti.

### **Presidente Antonio DI MARIA**

Grazie dottore De Bellis. Quindi vi è una motivazione di responsabilità da parte nostra nei confronti del territorio, trattandosi di finanziamenti importanti. Come ho detto all'inizio, la mia posizione è certamente quella di una condivisione e di un dialogo e non certo un muro-contro-muro, perché non è mia abitudine; però nel rispetto del territorio e nel rispetto degli interessi dei cittadini, in quanto stiamo parlando di istituti scolastici, mi sento di chiedere al Consiglio di andare avanti sulla variazione di bilancio anche perché ci sono tutti i presupposti normativi di legittimità di questo atto: anzi, vorrei anche... perché penso che questo sia un punto rispetto al quale la Dottoressa si può esprimere, se sia legittimo o meno affrontarlo (penso che questo non inficia sulla tua valutazione e sul tuo percorso di anticorruzione): solo se è legittimo o no procedere.

**Dott.ssa Maria Luisa DOVETTO – Segretario della seduta**

Quello che è stato detto finora, come dire, è abbastanza esplicativo sulla possibilità che determinati atti di fatto possano essere *conservati*; in particolare si fa riferimento all'effetto negativo che questi atti possano avere nella realtà giuridica e, in particolare, si fa riferimento al principio di *continuità nell'azione amministrativa*. Io credo che nel caso di specie ci siano entrambi i presupposti. Diciamo che nel bilanciamento degli interessi è molto più grave quello che potrebbe succedere se *non si approva* (ovviamente con i tempi che sono stati appena descritti e anche considerato che comunque la 'ratifica' eventuale dovrebbe avvenire nei 60 giorni) piuttosto che, invece, aspettare che qualcuno si pronunci sugli effetti di una eventuale nullità. Credo che alla fine, nel bilanciamento degli interessi, sia più importante approvarlo che non approvarlo.

**Presidente Antonio DI MARIA**

Grazie dottoressa. Quindi metto a votazione la proposta del Vicepresidente...

**Cons. Giuseppe Antonio RUGGIERO**

Per dichiarazione di voto.

**Presidente Antonio DI MARIA**

Metto prima a votazione la proposta di affrontare il punto 3, per la sua fondamentale importanza sull'edilizia scolastica; e i punti 5 e 6, in quanto sono due argomenti davvero importanti per il territorio. Chi è favorevole?

**Cons. Giuseppe Antonio RUGGIERO**

Noi possiamo anche decidere di "uscire" dall'Aula. Io volevo solo preannunciare la nostra posizione sulla proposta, anche perché ormai abbiamo sviscerato gli aspetti della questione per cui non voglio essere ripetitivo. Poi la polemica iniziale andrebbe valutata anche da altri punti di vista, perché oggettivamente noi sabato mattina, quando abbiamo letto la notizia su "il Sannio"... e non è che è stato trafugato

qualche atto: le cose erano già note anche nei particolari quando è uscita, sabato mattina, la notizia; non è che il consigliere Paglia si sia inventato qualcosa sul parere perché ripeto, già nell'articolo di questa testata provinciale, venivano dette le stesse cose che poi si leggono fondamentalmente nel parere. Il partito democratico, invece, ha dato vita a questo documento nel momento in cui martedì mattina è stata fatta la nomina, da parte del Presidente, al Segretario per l'assunzione di tutti i poteri. Noi fondamentalmente contestiamo questo: in un momento come questo - come diceva il consigliere Di Cerbo, che ha esplicitato bene il ragionamento - invece che un momento di riflessione, ci ritroviamo una nuova incompatibilità: dove l'organismo di controllo è anche l'organismo di gestione. E quindi il nostro intervento fondamentalmente oggi è questo: di fronte a questa "incompatibilità" che noi rileviamo, a seguito di una vicenda che già da tempo abbiamo sempre sostenuto (al di là delle capacità indiscusse del dottore Bocalone) ma certamente l'abbiamo detto già da tempo che forse vi erano dei profili dubbiosi sulla vicenda ed oggi l'ANAC, con i suoi poteri, quantomeno lo ha chiarito. Quindi noi reputiamo, come gruppo del Partito democratico, che non saremo presenti a questa votazione ma certamente abbiamo l'interesse ad essere presenti alla discussione del punto 5 e del punto 6, perché sono discussioni meramente politiche, dove non ci sono altri impegni o responsabilità di funzionari o dirigenti. Comprendiamo bene anche la necessità di andare avanti con alcune procedure, credo che la maggioranza abbia - lo diceva il consigliere Di Cerbo - investito molto su un pilastro, che oggi è venuto meno, possa quindi assumersi anche questa responsabilità di andare avanti su queste scelte.

Questo non lo si può chiedere però al Partito democratico, perché è da tempo che sosteniamo che alcune scelte siano al limite della regolarità. Adesso non sappiamo quali saranno i provvedimenti a cui il Segretario vorrà dar vita, e certamente è suo potere, non è certamente una nostra considerazione consiliare; ma è anche vero che una delibera di questo genere è certamente una delibera politicamente imbarazzante: perché in ogni caso non andiamo ad avere il Direttore Generale dell'Ente che viene deputato non compatibile, perché si è dimesso; ma semplicemente era "nulla" la sua nomina. E questo ha poi delle ripercussioni anche sulla capacità della Presidenza di poter fare altre nomine. Dal punto di vista politico è questa, forse, la fase più delicata del ragionamento. Quindi Presidente portateci "assenti" come gruppo del Partito democratico e poi rientreremo sui punti 5 e 6. Grazie.

**Presidente Antonio DI MARIA**

Va bene.

**Dott.ssa Maria Luisa DOVETTO – Segretario della seduta**

Quindi escono dall'Aula i consiglieri Ruggiero, Paglia e Di Cerbo.

**Presidente Antonio DI MARIA**

Mentre per la votazione: favorevoli?

**Cons. Domenico VESSICHELLI**

Io voto contro, ovviamente, perché avevo fatto una mia proposta.

**Dott.ssa Maria Luisa DOVETTO – Segretario della seduta**

Quindi sono 7 (sette) i presenti e 4 (quattro) gli assenti. Procediamo alla votazione prima della proposta del consigliere Lombardi: 6 (sei) favorevoli e 1 (uno) contrario, Vessichelli.

**Presidente Antonio DI MARIA**

Passiamo allora al primo punto all'O.d.G.: "LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE DEL 09.04.2021"; i verbali sono stati messi agli atti, dal n. 5 al n. 9: chi è favorevole?

**Con. Giuseppe BOZZUTO**

Io mi "astengo" Presidente.

**Dott.ssa Maria Luisa DOVETTO – Segretario della seduta**

Quindi un astenuto, Bozzuto, gli altri favorevoli.



**COPIA Deliberazione del Consiglio Provinciale di Benevento n. 10 del 14/04/2021**

*Letto, confermato e sottoscritto*

**IL PRESIDENTE**  
**f.to Antonio Di Maria**

---

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto**

---

---

**Si attesta che:**

- ✓ è divenuta esecutiva in data 02/05/2021 decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000.
- ✓ se ne dispone la pubblicazione all'Albo Pretorio online.
- la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.vo n.267 dell' 8/8/2000.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto**

---

=====  
**Copia conforme all'originale agli Atti per uso amministrativo 14/04/2021**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto**

---